



IRISHFILMFESTA

IX EDIZIONE

ROMA, 7 – 10 APRILE 2016
Casa del Cinema, Largo Marcello Mastroianni 1 (Villa Borghese)

ESTRATTO RASSEGNA STAMPA

Agenzie, Quotidiani, Radio & TV

SERVIZI E INTERVISTE RADIO

31 marzo 2016 – **Radio Vaticana**, *Orizzonti Cristiani*: intervista con Susanna Pellis http://it.radiovaticana.va/news/2016/03/31/una_festa_per_il_cinema_irlandese/1219454

7 aprile 2016 – Radio Città Futura, Strade di Roma: intervista in diretta con Susanna Pellis

7 aprile 2016 – **Radio RAI 3**, *Hollywood Party*: segnalazione partenza festival

ADN0897 7 EST 0 DNA EST NAZ

IRLANDA: A ROMA CONVEGNO INTERNAZIONALE SU RIVOLTA DI PASQUA DEL 1916 = Tra domani e venerdì incontri e conferenze per 'Writing the ising'

Roma, 13 gen. (AdnKronos) - "Writing the Rising" è il convegno internazionale e interdisciplinare che si terrà domani e venerdì presso la Sala Conferenze "Ignazio Ambrogio", Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere dell'Università degli Studi Roma Tre. Incontri e conferenze di Writing the Rising sono dedicati al centenario della Easter Rising, la Rivolta di Pasqua che nel 1916 diede il via al lungo processo verso l'indipendenza dal Regno Unito e la costituzione della Repubblica d'Irlanda.

Il convegno sarà aperto da un intervento dell'ambasciatore d'Irlanda in Italia Bobby McDonagh. Tra i relatori: Roy Foster (Università di Oxford), lo storico irlandese autore della biografia ufficiale di William Butler Yeats; Ben Levitas (Goldsmiths, University of London), autore di "The Theatre of Nation: Irish Drama and Cultural Nationalism, 1890-1916"; Roisin Higgins (Teeside University) autrice di "Transforming 1916: Meaning, Memory and the Fiftieth Anniversary of the Easter Rising".

In programma, venerdì alle 16.15, anche la presentazione di Irish Film Festa e, in particolare, della sezione speciale che la nona edizione del festival (7-10 aprile 2016) dedicherà al centenario con proiezioni a tema. Writing the Rising è organizzato da Crisis - Centro di Ricerca Interdipartimentale per gli Studi Irlandesi e Scozzesi diretto da John McCourt, in collaborazione con l'ambasciata d'Irlanda in Italia e il Collegio di S. Isidoro a Roma.

(Red/AdnKronos)

ISSN 2465 - 1222 13-GEN-16 17:21

Pasqua 1916: il trionfo della mistica IRLANDA

L'anniversario

Cento anni fa
l'Easter Rising,
la rivolta dalla forte
impronta spirituale
che diede il via
al lungo processo
verso l'indipendenza
dell'Isola verde
dal Regno Unito
e alla costituzione
della Repubblica
L'eroismo dei ribelli,
cantato dai poeti,
è vivo ancora oggi
nel cuore della gente

RICCARDO MICHELUCCI

squa 1916, è ancora ben visibile su uno degli angeli alati che circondano il monumento bronzeo di Daniel O'Connell, nel cuore della capitale irlandese. Può sembrare una tragica ironia della sorte, poiché nell'Ottocento colui che gli irlandesi hanno ribat tezzato il "Liberatore" lottò per tutta la vita con metodi nonviolenti per raggiungere l'emancipazione dei cattolici del suo Paese. Un secolo fa tutta l'Irlanda era una colonia britannica. I ribelli che insorsero contro l'Impero non avevano scelto a caso quei giorni. Volevano compiere un gesto capace di risvegliare la coscienza nazionale identificando la rivolta con la Pasqua di Resurrezione. «Nel nome di Dio e delle generazioni scomparse dalle quali deriva la sua lunga tradizione nazionale, l'Irlanda per mezzo nostro chiama i suoi figli sotto la sua bandiera e lotta per la propria libertà»: così iniziava la storica proclamazione del governo provvisorio della Repubblica, letta da Patrick Pearse il Lunedì di Pasqua del 1916 davanti all'edificio delle Poste Centrali di Dublino, nell'odierna O'Connell Street. L'elemento spirituale della rivolta fu dunque scolpito nel documento su cui il moderno stato irlandese affonda le proprie radici. Per giorni, il New York Times dedicò all'insurrezione di Dublino articoli firmati da un reporter dal nome evocativo, Joyce Kilmer, che non mancò di sottolineare come gran parte dei leader degli insorti erano poeti, insegnanti e letterati che andarono in battaglia «con la pistola in una mano e un libro di Sofocle nel-

l'altra», mentre monsignor Michael O'Rior-

dan, all'epoca rettore del Pontificio Collegio

irlandese di Roma, raccontò in un famoso re-

l foro di un proiettile esploso cento anni fa, nei gior-

ni della grande insurrezione di Dublino della Pa-

soconto: «Negli edifici occupati e difesi dagli insorti, si recitarono senza interruzione corone del rosario e altre devozioni. Nella domenica durante la sommossa, cercarono di avere un prete che celebrasse la messa per loro, onde compiere il precetto festivo».

Eppure, la Easter Rising era stata organizzata e combattuta da un gruppo assai eterogeneo di ribelli. A Patrick Pearse, il rivoluzionario-poeta, aveva fatto da contraltare il marxismo di James Connolly; ai combattimenti presero parte esponenti della borghesia anglo-irlandese, ma anche operai, sindacalisti, giovani e donne delle classi popolari. I ribelli riuscirono a impadronirsi di postazioni strategiche in gran parte della città e a sfidare apertamente il potente esercito britannico, sebbene fossero soltanto una milizia male armata composta da meno di duemila effettivi. Alla fine furono costretti ad arrendersi, ma il loro eroismo cambiò la storia radicalizzando l'opinione pubblica del Paese, fino a quel momento riluttante a rivoltarsi contro gli inglesi. Fu anche il colpo di grazia al decadente Impero britannico, esempio per altri Paesi in lotta per l'emancipazione: India, Australia e Sudafrica in primis

In pochi giorni, gli inglesi fucilarono i leader della rivolta trasformandoli in martiri agli occhi del popolo e in figure leggendarie che avrebbero ispirato la letteratura contem poranea. Come il leader socialista James Connolly, che nelle ultime ore di vita si comunicò in carcere e il diplomatico Roger Casement, di famiglia protestante, che si convertì al cattolicesimo in punto di morte, chiedendo l'eucaristia prima di essere impiccato.

Il primo a suggellare il simbolismo del loro sacrificio fu il premio Nobel William Butler Yeats nella poesia Easter 1916. «Ora e nei tempi che verranno – scrisse con toni elegiaci – ovunque si indossi il verde / sono cambiati, cambiati completamente / è nata una terribile bellezza». Cinquant'anni dopo, anche la scrittrice inglese Iris Murdoch, nel romanzo Il rosso e il verde, riconobbe che i ribelli «erano rimasti giovani e perfetti per l'eternità perché si erano immolati in nome della giustizia, della libertà, dell'Irlanda». Ai giorni nostri un altro premio Nobel, il peruviano Mario Vargas Llosa, ha decantato la valenza mistica, oltre che civile, della libertà irlandese nel romanzo Il sogno del celta.

Sono soltanto i casi letterari più noti, ma neanche il pote re della letteratura basta per rendere giustizia al significato politico e sociale che la *Easter Rising* continua ad avere per l'Irlanda. In questi giorni culmineranno in tutta l'isola le grandi celebrazioni del centenario che da mesi sta impegnando lo Stato, la società civile e il mondo accadenico e culturale con l'obiettivo d'interpretare un eventochiave della recente storia europea e trarne una spinta per il futuro. Nel giorno di Pasqua il testo della storica Proclamazione sarà letto davanti all'edificio delle Poste centrali, poi il presidente della Repubblica Michael Higgins deporrà una corona di fiori alla memoria dei caduti, infi-

ne una grande parata militare attraverserà Dublino. Le celebrazioni proseguiranno per tutto l'anno anche se non saranno prive di polemiche a causa della ferita aperta rappresentata dal Nord. Non



pesano le defezioni di qualche politico nordirlandese o i timori di azioni dei gruppi contrari al processo di pace, quanto l'ottuso revisionismo di chi vede nella rivolta di un secolo fa la genesi della violenza che ha insanguinato l'Irlanda del Nord.

La speranza è nei giovani. Nelle settimane scorse le scuole primarie del Paese hanno ricevuto una copia della Proclamazione del 1916. Al bambini è stato chiesto quali dovrebbero essere le priorità in un'ipotetica nuova proclamazione. Le risposte? Porre fine alle ingiustizie economiche, offrire a tutti una corretta assistenza sanitaria e combattere ogni discriminazione.

© PIPPODUZIONE DISERVATA

EVENTI

FILM, LIBRI E IL MISSIONARIO

Dal 7 al 10 aprile l'Irish Film Festa di Roma (giunto alla 9° edizione) dedicherà una sezione speciale alla rivolta che cento anni fa dette il via al lungo processo verso l'indipendenza dal Regno Unito e alla costituzione della Repubblica d'Irlanda. Tutte le proiezioni avranno luogo alla Casa del Cinema di Roma (Largo Mastroianni 1, Villa Borghese, www.irishfilmfesta.org). Il 25 aprile sarà invece presentato all'Istituto Italiano di Cultura di Dublino il libro L'insurrezione di Dublino di James Stephens - uscito per la prima volta in Italia - alla presenza di Enrico Terrinoni, Giulio Giorello e Riccardo Michelucci. Il gesuita irlandese Joseph Mallin, 102 anni compiuti nel settembre scorso, è l'unico figlio tuttora rimasto in vita dei ribelli fucilati dopo la rivolta di Pasqua del 1916. Vive tuttora a Hong Kong, dove si è trasferito come missionario nel lontano 1948 e parteciperà alle commemorazioni per il centenario della Easter Rising. "100 Years After 1916" si terrà a Firenze dal 12 al 14 ottobre. Organizzato dall'Ateneo fiorentino in collaborazione con l'Istituto Universitario Europeo e la Scuola Normale Superiore di Pisa, riunirà accademici e studiosi provenienti da tutto il mondo. (Ri. Mich)



CENTO ANNI FA. Un'immagine delle grande insurrezione di Dublino il lunedì di Pasqua del 1916

ADN0756 7 SPE 0 DNA SCN NAZ RLA

CINEMA: NEL CENTENARIO DELLA 'RIVOLTA DI PASQUA' L'IRLANDA IN SCENA ALLA FILM FESTA =

Roma, 30 mar. (AdnKronos) - Riflettori puntati sul cinema irlandese

nell'anno del centenario della Rivolta di Pasqua. La nona edizione dell'Irish Film Festa, in programma dal 7 al 10 aprile alla Casa del Cinema di Roma si divide quest'anno tra attualità e storia.

Cento anni fa un gruppo di cittadini irlandesi guidati dal poeta, insegnante e avvocato Pádraig Pearse e dal sindacalista James Connolly, occuparono alcuni edifici simbolo di Dublino, proclamando la Repubblica irlandese indipendente. La rivolta fu repressa dal Governo Britannico dopo sei giorni, ed i suoi sette leader furono processati e giustiziati. Questo evento segnò l'ìnizio della ribellione degli irlandesi che portò il 6 dicembre 1922 all'indipendenza dell'EIRE.

Alla rivolta del 1916 e al suo significato nella storia d'Irlanda,

l'Irish Film Festa, creato e diretto da Susanna Pellis, dedica alcune

proiezioni: dal Leone d'oro di Venezia 'Michael Collins' del 1996, alla selezione di episodi di '1916 Seachtar na Cásca' (I sette di Pasqua), serie televisiva storico-documentaristica diretta da Dathaí Keane, con la voce narrante dell'attore internazionale Brendan Gleeson.

(seque)

(Spe/AdnKronos)

ISSN 2499 - 4987 30-MAR-16 16:31

ADN0757 7 SPE 0 DNA SCN NAZ RLA

CINEMA: NEL CENTENARIO DELLA 'RIVOLTA DI PASQUA' L'IRLANDA IN SCENA ALLA FILM FESTA (2) =

(AdnKronos) - In anteprima italiana sarà mostrato il film documentario'1916 The Irish Rebellion', con la voce narrante di Liam Neeson, e allo stesso argomento sono dedicati i nove cortometraggi realizzati nell'ambito di 'After '16', tra le iniziative di commemorazione e produzione artistica legate al Centenario, e la mostra '1916: Portraits and Lives', selezione dei quarantadue ritratti di uomini e donne della Easter Rising realizzati dall'illustratore David Rooney per l'omonimo libro pubblicato dalla Royal Irish Academy.

Molto ricca la sezione concorso nata nel 2010 e riservata ai cortometraggi che proporrà quindici opere, delle quali dieci in live action e cinque d'animazione.

Tra gli altri lungometraggi dell'Irish Film Festa 2016, quasi tutti in prima visione italiana, 'You're Ugly Too' di Mark Noonan (commedia che vede protagonista uno zio appena uscito di prigione e la nipotina che ha appena perso la mamma), 'The Survivalist' di Stephen Fingleton (thriller d'ambientazione postapocalittica), il dramma 'I Used to Live Here' di Frank Berry (sul fenomeno del suicide cluster, effetto di emulazione sui testimoni diretti o indiretti di un suicidio) e'An Klondike' di Dathai Keane, il primo western realizzato in Irlanda (ma ambientato nel Canada di fine '800) e recitato in gran parte in gaelico.

(segue)

(Spe/AdnKronos)

ISSN 2465 - 1222 30-MAR-16 16:31 ADN0758 7 SPE 0 DNA SCN NAZ RLA

CINEMA: NEL CENTENARIO DELLA 'RIVOLTA DI PASQUA' L'IRLANDA IN SCENA ALLA FILM FESTA (3) =

(AdnKronos) - Ancora dal programma, 'Pursuit' del drammaturgo e

regista teatrale Paul Mercier, versione moderna e malavitosa dell'antica leggenda irlandese di Diarmuid e Gráinne, il film documentario 'Road' di Diarmuid Lavery e Michael Hewitt, con la voce

narrante di Liam Neeson che racconta la storia di Joey, Robert, William e Michael Dunlop nordirlandesi campioni internazionali del motociclismo su strada.

In omaggio al regista irlandese Lenny Abrahamson, l'Irish Film Festa

proporrà il suo film più recente, 'Room' attualmente in programmazione $% \left(1\right) =\left(1\right) \left(1\right) \left($

nelle sale italiane. Tratto dal romanzo omonimo di Emma Donoghue, che

ne ha curato personalmente l'adattamento cinematografico, Room è stato

premiato agli Oscar 2016 per l'interpretazione dell'attrice protagonista Brie Larson e ha ricevuto altre tre nomination (miglior

film, migliore regia e migliore sceneggiatura non originale).

Dal cinema alla cucina: quest'anno in concomitanza con l'Irish Film

Festa, Hard Rock Cafe lancia un piatto a edizione limitata con i sapori irlandesi dal nome emblematico di 'Guinness Irish Stout and Jameson irish whiskey burger' in abbinamento alla classica stout Guinness.

Casa del cinema Irish film Festival, dal 7 aprile la nona edizione

La nona edizione del'Irishfilmfesta è in programma dal 7 al 10 aprile. È stata presentata ieri la rassegna dedicata al cinema irlandese creata e diretta da Susanna Pellis che si terrà come di consueto alla Casa del Cinema con proiezioni di film in anteprima italiana e incontri quotidiani con registi e attori. La sezione concorso nata nel 2010 e riservata ai cortometraggi proporrà quindici opere, delle quali dieci in live action e cinque d'animazione. Tra i lungometraggi, quasi tutti in prima visione italiana, il vincitore del premio come migliore opera prima al Galway Film Fleadh 2015, presentato in anteprima mondiale alla Berlinale 2015: You're Ugly Too di Mark Noonan (foto). Tra gli altri titoli, *The Survivalist* di Stephen Fingleton con Martin McCann, Mia Goth e Olwen Fouéré, il dramma I Used to Live Here di Frank Berry, An Klondike di Dathaí Keane, il primo western realizzato in Irlanda e recitato per larga parte in gaelico, Pursuit del drammaturgo e regista teatrale Paul Mercier. Info: www.irishfilmfesta.org.



Urban Mood

IRLANDA-ROMA, STORIA DI UN AMORE

Cultura. Eventi e appuntamenti che portano la terra dei folletti, dei pub e della natura direttamente nella Capitale



Anniversario

Quest'anno l'Easter Rising irlandese compie 100 anni

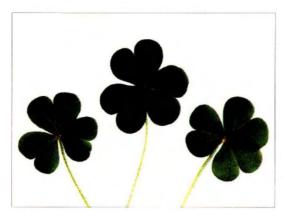
opo Torino, finalmente ancĥe Roma si colora di verde. Nei weekend dal 22 aprile all'8 maggio (con, in aggiunta, lunedì 25), Fiera di Roma ospiterà la prima edizione del Festival Irlandese, un'occasione unica per conoscere le tradizioni, la musica, l'enogastronomia e il folklore dell'Irlanda. Diverse le sezioni in cui il visitatore potrà immergersi per approfondire ogni sfaccettatura della cultura irlandese. I visitatori potranno partecipare a diverse attività, dal racconto delle fiabe tradizionali all'allegria delle danze irlandesi, ma potranno anche vivere la vita del villaggio celtico in una ricostruzione storica fatta di strutture in legno, cucine, allestimenti e tende in cui verranno rappresentati alcuni momenti di vita

quotidiana come la preparazione di cibo e bevande, dall'idromele all'ippocrasso, assieme a rievocazioni storiche dei vecchi mestieri. Ci saranno poi gli arceri, con la manutenzione delle armi, gli spadaccini, e momenti di preparazione della battaglia. Oltre alle mostre fotografiche, non mancheranno i concerti di alcuni tra i più rappresentativi gruppi musicali provenienti direttamente dall'Irlanda. Il pubblico potrà inoltre assistere e par-

tecipare ai numerosi giochi tradizionali, come i tornei di freccette, il tiro alla fune, la gara della yarda di birra, alcuni tra i

più famosi della tradizione celtica. Anche gli amanti dei mercatini non rimarranno delusi, grazie ai diversi stand di prodotti irlandesi e celtici che vanno dall'abbigliamento ai dischi, dalle riviste all'artigianato tradizionale, fino alla gastronomia, con prelibatezze come lo stinco, la birra scura, i formaggi alle erbe, i dolci alle mele. Sempre questo mese, qualora gli appassionati della terra dei folletti non fossero ancora soddisfatti, la Casa del Cinema presenta invece IrishFilmFesta, dal 7 al 10 aprile 2016. Il festival, che quest'anno giunge alla nona edizione, proietterà film irlandesi in anteprima italiana, assieme a stimolanti incontri quotidiani con registi e attori. IrishFilmFesta 2016 dedicherà inoltre una sezione speciale al Centenario della Easter Rising, la Rivolta di Pasqua che nel 1916 gettò le basi per la costituzione della Repubblica d'Irlanda. «





LO SAPEVI CHE

#IL PAESE DELLA BIRRA

L'Irlanda è il paese con il secondo consumo più alto di birra: 131,1 litro l'anno.

#LEGAMI SPECIALI L'anello nuziale celtico si chiama Claddagh Ring e ha due mani che abbracciano un cuore con sopra una corona.

#PRIMATI IRLANDESI

La prima volta che furono impiegati i carri armati fu nella guerra dell'Easter Rising (22-29 aprile 1916)

LUCCA FILM FESTIVAL - EUROPA CINEMA LUCCA (FINO AL 10)

segreteria@luccafilmfestival.it !!! www.luccafilmfestival.it

(1) 4 FESTIVAL DEL CINEMA AFRICANO, D'ASIA E AMERICA LATINA MILANO (FINO AL 10)

- 2 026696258 ≥ festival@coeweb.org
- www.festivalcinemaafricano.org

MIDDLE EAST NOW FIRENZE (FINO AL 10)

- 2 3389868969 ≥ info@middleastnow.it
- www.middleastnow.it

G RENDEZ-VOUS-APPUNTAMENTO CON IL NUOVO CINEMA Francese Roma (Fino al 10)

- www.rendezvouscinemafrancese.it
- IRISH FILM FESTA ROMA (FINO AL 10)

info@e-archimedia.org

www.irishfilmfesta.org

www.irishfilmfesta.org

info@e-archimedia.org

info@e-archimedia.org

info@e-archimedia.org

info@e-archimedia.org

info@e-archimedia.org

SOUNDSCREEN FILM FESTIVAL RAVENNA (FIND AL 16)

- ☎ 3282691270 ⋈ info@soundscreen.org
- www.soundscreen.org

FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL CINEMA PATOLOGICO ROMA (FINO AL 17)

- ☎ 0631076259 mateatropatologico@gmail.com
- www.teatropatologico.org

SGUARDI SUL REALE TERRANUOVA BRACCIOLINI (AR) (FINO AL 17)

- ☎ 3287081518 ⋈ info@macma.it
- www.macma.it

III LIVE ARTS WEEK BOLOGNA (FINO AL 23)

- ☎ 051331099 x info@xing.it
- www.liveartsweek.it

FESTIVAL DEL CINEMA EUROPEO LECCE (FINO AL 23)

- segreteria@festivaldelcinemaeuropeo.com
- www.festivaldelcinemaeuropeo.com

VITTORIO VENETO FILM FESTIVAL VITTORIO VENETO (TV) (FINO AL 23)

- info@vittoriofilmfestival.com

 info@vittoriofilmfestival.com

 info@vittoriofilmfestival.com

 info@vittoriofilmfestival.com

 info@vittoriofilmfestival.com
- www.vittoriofilmfestival.com

20 FESTIVAL "I BOREAL!" MILANO (FINO AL 23)

☎ 0287398098 > www.iperborea.com

26 VIDEO FESTIVAL IMPERIA IMPERIA (FINO AL 30)

- info@videofestivalimperia.org
- www.videofestivalimperia.org

28 TRENTO FILMFESTIVAL TRENTO (FINO ALL'8/5)

2 0461986120 ≥ info@trentofestival.it ₩www.trentofestival.it



IRISH FILM FESTA

Torna a Roma, dal 7 al 10 aprile, il festival dedicato al cinema irlandese che giunge quest'anno alla IX edizione e che si terrà come di consueto alla Casa del Cinema, con proiezioni di film in anteprima italiana e incontri quotidiani con registi e attori. La sezione-concorso, nata nel 2010 e riservata ai cortometraggi, proporrà quindici opere, delle quali dieci in live action e cinque d'animazione. I film sono in lingua originale con sottotitoli in italiano e l'ingresso alle proiezioni è libero.

Info: irishfilmfesta.org





IL MONDO DI DOVE

La nuova Woodstock? In California. Il meglio del jazz si ascolta a Cape Town, in Sudafrica. Un'installazione luminosa ad Ayers Rock, in Australia, e la festa del cibo di strada a Parma

DI FAUSTA FILBIER



Isole Vergini Britanniche

The Torture, Tortura: così è soprannominata la KPMG Tortola Torture Ultramarathon (16 aprile), considerata la più difficile, ma anche la più spettacolare maratona dei Caraibi: 54 chilometri di percorso che mettono duramente alla prova per temperature, umidità e pendenze (tortolatorture.com).



E

BLICA DOMINICANA

A

UX

ET

Sud Africa Cape Town

Il Cape Town Jazz *
Festival (1-2 aprile)
è diventato un
appuntamento di
rilievo internazionale.
Quest'anno sono più di
40 gli artisti presenti, tra
cui Eddie Parker, Amadou
& Mariam, Angie Stone
(capetownjazzfest.com).

Italia-Roma

L'Irlanda alla Casa del Cinema. Dal 7 al 10 aprile Irishfilmfesta propone, nella capitale, film in anteprima italiana e incontri con registi e attori. In concorso, 15 cortometraggi. Una sezione è dedicata al centenario dell'Easter Rising, la Rivolta di Pasqua che, nel 1916, portò alla nascita della Repubblica d'Irlanda (irishfilmfesta.org).

IRISHFILMFESTA

7-10 April

The ninth edition of the IRISHFILMFES-TA coincides with the 100th anniversary of Ireland's Easter Risinc, Dedicated to screening the best of contemporary Irish cinema, the popular festival takes place as usual at the Casa del Cinema in Villa Borghese from 7-10 April. The four-day event showcases Irish feature films including You're Too Ugly, The Survivalist, and I Used to Live Here; documentaries and short films, and provides conferences and public interviews with special quests from the Irish film sector. This year's festival has 15 short films in competition as well as a special focus on Ireland 1916-2016, on the centenary of Ireland's insurgency against British rule. The programme includes a selection of episodes from 1916 Seachtar na Casca (The Easter Seven), a series of historical documentaries about the seven Easter Rising leaders. In addition there is the screening of nine films created as part of the After'16 initiative funded by the Irish Film Board as part of the centenary commemorations. This year's Irish classic is Neil Jordan's Michael Collins, which is being screened in Rome 20 years after it won the Golden Lion award at the 1996 Venice Film Festival where its star Liam Neeson was voted best actor. All films shown in their original versions with Italian subtitles. Entry is free but it is advisable to arrive early due to high demand for seats. Casa del Cinema, Largo Marcello Mastroianni 1 (Villa Borghese), tel. 06423601, www. irishfilmfesta.org.





events & what's on

Visit Carré D'Artistes (Stand E5) at the Affordable Art Fair in Milan, March 17- 20, 2016 at Superstudio Più on V. Tortona 27, Milano. Learn more about the art world, enjoy art viewing to art buying, talk with expert speakers, participate in free art demonstrations (kids and adults) and auctions! www. affordableartfair.com [55385]

Minishow for kids at Teatro Nuovo, a musical inspired by some famous fairytales, for children aging 3-10 years old, showing Snow White on the 12 March. For more information visit www.teatronuovo.it Democrats Abroad Global Presidential primary polling station in Milan. Monday 7 March at Kaprikorn, via Ravizza, 6

7 March at Kaprikorn, via Ravizza, 6 Milan at 7 to 9pm or request your ballot online: www.democratsabroad.org/gpp Volunteers are ready to answer your questions and help you cast your ballot. Contact us PrimaryVoting@democratsabroad.org

Are you a vintage car lover? Come and enjoy the Milano auto classica exhibit starting from 18 until 20 Mar at Rho Fiera Milano, www.milanoautoclassica.com/

Don Quixote at Teatro alla Scala on 6 March to 1 April, Aballet Company and Orchestra of Teatro alla Scala. Students of the Ballet School of Teatro alla Scala Academy. Music by Ludwig Minkus. More info on www.teatroallascala.org/en

Family Show, Sabato in Famiglia at Teatro Manzoni, "I tre porcellini" on 12 March 2016 at 3:30 pm. Info at www.teatromanzoni.it



CINEMA

ROMA L'Irlanda sul grande schermo

Irlanda protagonista alla Casa del cinema con

l'IrishFilmFesta: quattro giorni per vedere il meglio del cinema irlandese contemporaneo (tra le anteprime italiane You're Ugly Too, con Aidan Gillen), ma anche i quindici cortometraggi in concorso. La sezione speciale è dedicata al Centenario della Easter Rising, la Rivolta di Pasqua che, nel 1916, ha dato il via alla nascita della repubblica. Ingresso libero.





BARI Un omaggio a Scola e Mastroianni

Nove lungometraggi e un film a episodi, tutti firmati dall'accoppiata Scola-Mastroianni: così il *Bif&st – Bari International Film Festival* rende omaggio al regista che, in qualità di presidente, ha curato la kermesse pugliese fino a pochi giorni prima della sua scomparsa. In programma anche incontri (Paolo Virzì, Toni Servillo, Jacques Perrin), oltre alla maratona di proiezioni, al Petruzzelli e in altre sale della città.

Bif&st - Dal 2 al 9 aprile - bifest.it

IrishFilmFesta - Dal 7 al 10 aprile

irishfilmfesta.org

Villa Borghese

Torna l'IrishFilmFesta Cartoni animati e pellicole



■ IrishFilmFesta torna a Roma dal 7 al 10 aprile: il festival dedicato al cinema irlandese giunge quest'anno alla nona edizione e si terrà come di consueto alla Casa del Cinema con proiezioni di film in anteprima italiana e incontri

quotidiani con registi e attori. La sezione concorso nata nel 2010 e riservata ai cortometraggi proporrà quindici opere, delle quali 10 in live action e cinque d'animazione. Tra i lungometraggi, quasi tutti in prima visione italiana, il vincitore del premio come migliore opera prima al Galway Film Fleadh 2015, presentato in anteprima mondiale alla Berlinale 2015: «You're ugly too» di Mark Noonan, con Aidan Gillen (Game of Thrones, Love/Hate) e Lauren Kinsella. Will, uscito di prigione, deve prendersi cura della nipotina Stacey che ha appena perso la madre. I due cercheranno, tra grandi difficoltà, di diventare una famiglia. Apre «An Klondike» l'8 aprile con Jacopo Chessa, direttore Centro nazionale del cortometraggio. Tra gli ospiti Ilaria Mainardi, scrittrice; Damiano Panattoni, critico cinematografico; Manuela Santacatterina, e molti altri. Sim. Cap.

CASA DEL CINEMA

Dal 7 al 10 aprile Largo Marcello Mastroianni 1

DA NON PERDERE

MUSEO MAXXI

LO SPIRAGLIO FILM FESTIVAL Il mondo della salute mentale

Sesta ed. del festival di corti e lungometraggi diretto da Federico Russo e Franco Montini con ASL Roma 1. Tra i film in concorso,



Abbraccialo per me di Vittorio Sindoni con Stefania Rocca (foto), Crazy 4 Africa, Habitat-Note Personali, Matti a Cottimo. Tra gli eventi un incontro dedicato a David Bowie con Carlo Verdone, proiezioni per le scuole, visite guidate e musica. Premio Lo Spiraglio 2016 a Sergio Rubini. Oggi, domani, sabato, ingr. libero.

Via G. Reni 4a, www.fondazionemaxxi.it

PARCO DELLA MUSICA

VECCHIONI E COLOMBO La forza delle donne

Il cantautore Roberto Vecchioni e la scrittrice Daria Colombo, marito e moglie nella vita, per la prima volta insieme anche sul-



la scena con il recital tratto dal romanzo Alla nostra età, con la nostra bellezza (Rizzoli). La coppia, da sempre impegnata nel sociale, ha scelto questa forma di espressione per sostenere due associazioni a fianco delle donne, in un momento di crisi e arretramento delle conquiste femminili. Oggi alle 21, 25 euro.

Viale P. de Coubertin 30, 0680241281

CASA DEL CINEMA

IRISH FILM FEST Anteprime dall'Irlanda

Il meglio del cinema irlandese contemporaneo con anteprime (tra le altre, 1916 The Irish rebellion con la voce di Liam Neeson,



You're ugly too di M. Noonan, il pluripremiato The Survivalist, foto, di S. Fingleton, I used to live here di F. Berry, An Klondike, primo western in gaelico, di D. Keane). Omaggio a Lenny Abrahamson con il suo film più recente, Room. In concorso anche 15 corti e, da vedere, la mostra 1916 Portaits and lives. Dal 7 al 10/04.

L.go M. Mastroianni 1, www.irishfilmfesta.org

L'IRLANDA

IRISHFILMFEST

ROMA, CASA DEL CINEMA 7-10 APRILE Film in anteprima e incontri quotidiani con registi e attori alla nona edizione del festival dedicato al cinema irlandese diretto da Susanna Pellis. I lungometraggi in programma sono quasi tutti in prima visione italiana tra i quali, presentato alla Berlinale You're Ugli Too di Mark Nononan con Aidan Gillen e Lauren Kinsella (foto), quindi The Survivalist di Stephen Fingleton, I Used to Live Here opera prima di Frank Berry, il primo western irlandese An Klondike di Dathaì Keane, Pursuit di



Paul Mercier, il documentario Road che racconta la storia dei dominatori del motociclismo su strada Joey, Robert, William e Michael Dunlop. Una sezione speciale è dedicata al centenario della «Easter Rising, la rivolta di Pasqua del 1916» che diede il via al processo verso la costituzione della Repubblica d'Irlanda, con una selezione di episodi della serie 1916 Seachtar na Casca (i Sette di Pasqua) dedicati ai leader e il classico Michael Collins di Neil Jordan (1996). Inoltre l'omaggio al regista irlandese Lenny Abrahamson di cui è in programma Room premiato agli Oscar per l'interpretazione di Brie Larson. Gli studenti del liceo classico Augusto affiancheranno lo staff nei giorni del festival.

Gioventù amore e rabbia, i ribelli d'Irlanda

La rassegna sui registi di Dublino. In programma anche i film che ricordano la Rivolta di Pasqua del 1916

Cent'anni fa la Rivolta di Pasqua fu il tentativo dei patrioti repubblicani irlandesi di staccarsi in armi dal Regno Unito. Durò l'intera Settimana Santa, dal 24 al 30 aprile 1916, e si concluse con la fucilazione dei capi. Ma preparò il riconoscimento, nel '22, dello Stato libero d'Irlanda.

La Easter Rising sarà celebrata dall'Irish Film Festa alla Casa del Cinema (largo Mastroianni a Villa Borghese, da giovedì a domenica, ore 16,30, ingresso gratuito). Sabato si vedrà il documentario «1916: The Irish Rebellion» di Ruan Magan e Pat Collins: la voce narrante è di Liam Neeson, che lo stesso giorno a Dublino riceverà l'Irish Academy Award alla carriera. Seguirà «Michael Collins» ('96) di Neil Jordan, dove Neeson è l'ufficiale che guidò nella lotta i Volontari Irlandesi: Leone d'Oro a Venezia e Coppa Volpi per il migliore attore. All'insurrezione sono dedicate anche due serie a episodi, «After '16» e «I Sette di Pasqua», e la mostra «Portraits and Lives».

I film, che prevedono incontri con registi e attori, sono in anteprima. Tranne «Room» di Lenny Abrahamson, la stanzaprigione di una donna e del suo bambino, già nelle sale: un Oscar all'attrice Brie Larson e tre nomination. «I used to live here» di Frank Berry racconta una comunità di ragazzi vittime del «suicide cluster», l'effetto di emulazione che avviluppa i testimoni di un suicidio. In «You're ugly too» di Mark Noolan un giovane appena uscito dal carcere, l'Aidan Gillen di «Game of Thrones», deve prendersi cura della nipotina orfana. «The Survivalist» di Stephen Fingleton è un thriller apocalittico: Olwen Fouéré e Mia Goth («Nymphomaniac») sono madre e figlia sopravvissute sulla Terra devastata da una carestia. «An Klondike» di Dathai Keane è un western recitato in gaelico. «Pursuit» di Paul Mercier trasforma l'antica leggenda di Gràinne e Darmuid, versione irlandese di Ginevra e Lancillotto, in una gangster story.

La solitudine e la disperazione sono al centro di molti fra i 15 cortometraggi in concorso. In «Insulin» di Andy e Ryan Tohill un uomo rinchiuso in una farmacia fatiscente lotta per salvare la moglie diabetica; in «Joseph's Reel» di Michael Lavers un anziano può rivivere prima di morire un giorno del suo passato; il naufrago di «An Ode to Love» di Matthew Darragh stringe amicizia su un'isola deserta con un bastone portato dalla corrente.

Dello scozzese Paul McGuigan esce in questi giorni «Victor. La storia segreta del dottor Frankenstein» con James McAvoy e Daniel Radcliffe. Il festival propone il suo claustrofobico ed enigmatico «Girona»: John Hanna («Quattro matrimoni e un funerale». «Sliding Doors») e Séainin Brennan si ritrovano in una notte di tempesta in un lussuoso albergo di Belfast: «Mi sono ispirato», spiega il regista, «all'Overlook di Kubrick in Shining, al palazzo di Marienbad nel film di Resnais, ai due amanti in una stanza del parigino Hotel Chevalier di Wes Anderson».

Pietro Lanzara

Dove

Irish Film Festa

Irish - Irim - Esta a in programma alla Casa del Cinema, largo Marcello Mastroianni 1, a Villa Borghese, da giovedi fino a domenica, ore 16.30. Ingresso gratuito. Info: 060608 Per il programma dettagliato sul web: www.casadelci nema.it oppure www.irishfilmfe



Gangster story Ruth Bradley Grainne in «Pursuit» di Paul Mercier. Il film si ispira alla storia di Gràinne e Darmuid, versione irlandese di Ginevra e Lancillotto



Thriller e storie di eroine via al Festival irlandese

prile all'insegna del cinema irlandese e francese. All'ambasciata di Irlanda, alla presenza dell'ambasciatore Bobby McDonagh, si è svolta la presentazione dell' "Irish Film Festa", manifestazione che avrà luogo dal 7 al 10 aprile alla Casa del Cinema. Giunta alla sua nona edizione, la Festa ha in programma il meglio del cinema irlandese contemporaneo, più una sezione dedicata a 15 cortometraggi. Tra i lungometraggi, si potranno vedere non solo il film che ha vinto il Galway Film Fleadh 2015, "You're Ungly Too", ma anche il thriller post-apocalittico "The survivalist", e una premiata opera prima, "I used to live here". Per gli appassionati è stata allestita una mostra "1916: Portraits an Lives", selezione di ritratti di uomini e donne della Easter Rising realizzati dall'illustratore David Rooney per l'omonimo libro pubblicato dalla Royal Irish Academy.

Arriva alla grande, dal 6 all'11 aprile, l'atteso "Rendez Vous. Nuovo cinema francese", che alla sua sesta edizione parte dalla Capitale per poi toccare altre otto città italiane. Iniziativa dell'Ambasciata di Francia, fortemente voluta dall'ambasciatrice Catherine Colonna e dal Consigliere Culturale Eric Tallon, la manifestazione è realizzata dall'Institut Fracais Italia con il sostegno di Unifrance e la collaborazione del Centre Saint-Louis e l'Accademia di Francia a Roma - Villa Medici. Quattro le sedi per le projezioni: il Cinema Fiamma, l'Institut Français Centre Saint-Louis, l'Accademia di Francia - Villa Medici, Madrina della sesta edizione Chiara Mastroianni. L'attore e regista Roschdy Zem, presenta in anteprima a Roma, il suo ultimo film "Mister Chocolat". E c'è anche un prestigioso premio, mercoledì sera durante un gala all'ambasciata di Francia sotto l'egida dell'ambasciatrice Colonna, verrà assegnato il French Cinema Award al produttore Andrea Occhipinti, che ha contribuito alla promozione del cinema francese nel mondo e fino ad oggi ha distribuito in Italia più di ottanta film francesi. Compreso l'ultimo, che ha coprodotto, "Il Piccolo Principe". Tanto altro aspetta i

cinefili francofoni.

Questa mattina alle 10 a Palazzo Firenze, sede della Società Dante Alighieri, un incontro tra il Presidente della Società Andrea Riccardi e i Ministri degli Esteri Paolo Gentiloni e dei Beni Culturali Dario Franceschini, su $prospettive\,e\,ruolo\,che\,la\,Dante$ Alighieri potrà assumere nell'ambito della diplomazia culturale. Con le sue 400 sedi all'estero l'istituzione forma una vasta e capillare rete di promozione della cultura e della lingua italiane nel mondo che deve fare sistema con le altre istituzioni. Domani, alle 18,30 all'Istituto Giapponese di Cultura conversazione su "Il Giappone seducente e Impenetrabile. Tra Madama Butterfly e la Tokio di Doromizu". Intervengono Pietrangelo Buttafuoco, Pio d'Emilia, e Mario Vattani autore del libro "Doromizu". Letture di Jun Ichikawa. Coordina Mario

Paola Pisa

© RIPRODUZIONE RISERVATA





L'ambasciatore Bobby McDonagh

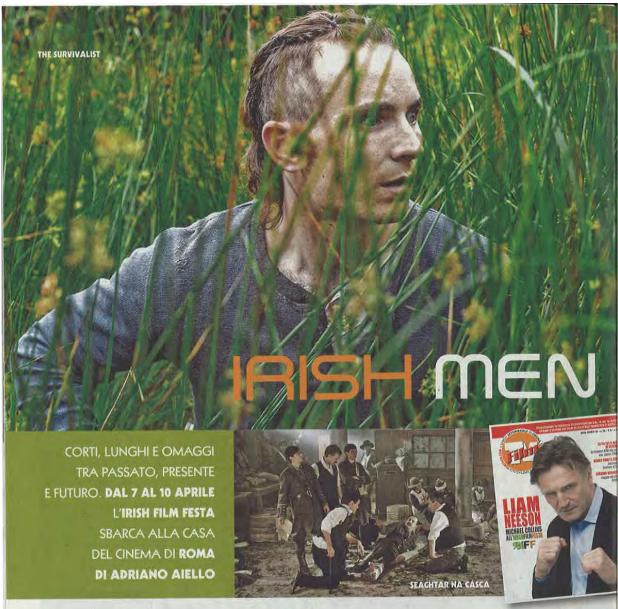
BREVI

PittaRosso, nuova campagna con Simona Ventura. Nuovo spot PittaRosso, online sui canali social dell'azienda e in onda dal 3 al 16 aprile 2016 sulle reti Mediaset, Rai, Discovery e Sky, per un totale di oltre 1800 spot. L'agenzia che ha ideato la nuova campagna è Leo Burnett, la pianificazione media è curata da Casiraghi Greco &. Protagonista è ancora una volta Simona Ventura, la cui immagine è presente su tutto il territorio nazionale, nei punti vendita e nella nuova campagna affissioni. La regia dello spot è affidata a Fausto Brizzi, regista di Notte prima degli esami, Femmine contro maschi *e* l'ultimo Forever Young.

Tim, programma da 1,7 milioni di euro a sostegno delle migliori start-up digitali. Con un investimento da 1,7 milioni di euro ha preso il via a Bologna la Call for Startups 2016 di Tim #Wcap, il programma di Open Innovation di Tim che dal 2009 finanzia e accelera le migliori startup in ambito digitale con l'obiettivo di contribuire alla crescita dell'ecosistema dell'innovazione nel Paese. Quest'anno il progetto è rivolto in particolar modo a start-up mature, pronte a proporsi direttamente come fornitori di soluzioni innovative del Gruppo Telecom Italia. I settori di maggiore interesse sono: payment, Internet of things, industry 4.0, smart logistics, smart devices, security, big data, smart home e connected car, ma verranno valutate anche soluzioni originali in filoni inediti nel campo dell'innovazione. A ciascuna delle 40 start-up che saranno selezionate (32 all'inizio del programma, 8 durante l'anno), Tim #Wcap fornirà un finanziamento d'impresa da 40 mila euro e l'accesso al percorso di accelerazione presso una delle 4 strutture presenti a Milano, Bologna, Roma e Catania, dove i team verranno guidati da tutor e mentor qualificati per il perfezionamento del proprio progetto dal punto di vista tecnico e di business.

Hard Rock Cafe e il burger alla Guinness. In concomitanza con l'Irish Film Festa, Hard Rock Cafe lancia il Guinness Irish Stout and Jameson Irish Whiskey burger in abbinamento alla classica Guinness. Un piatto a edizione limitata che crea un legame immediato con il cinema irlandese e sarà promosso da Hard Rock Cafe Roma durante le giornate dell'Irish Film Festa in programma dal 7 al 10 aprile alla Casa del Cinema di Villa Borghese.





I sottile confine, linguistico e formale, che separa un festival da una festa, nel caso dei quattro giorni dedicati al cinema irlandese, assume per una volta un significato concreto, invece che una formula a uso e consumo della comunicazione. L'atmosfera rilassata, la selezione popolare, i percorsi divulgativi e l'ingresso libero - ma sono disponibili abbonamenti a pagamento che assicurano un posto sicuro in sala e aiutano a sostenere l'organizzazione - caratterizzano l'Irish Film Festa, rassegna romana in programma alla Casa del cinema, giunta alla nona edizione.

PROGRAMMA

Numerose le anime della rassegna. Tra i lungometraggi spicca il thriller *The Survivalist* di Stephen Fingleton, pungente distopia a basso budget candidata ai BAFTA, ambientata in un mondo povero e individualista, dove sono finite le risorse e ognuno è costretto a occuparsi esclusivamente della propria sopravvivenza. Grande interesse anche per *An Klondike* di Dathaí Keane, primo western totalmente realizzato in Irlanda e recitato per larga parte in gaelico. Il film, in procinto di essere trasmesso in quattro episodi sul canale TG4 e di essere di-

stribuito con il titolo internazionale *Dominion Creek*, racconta il viaggio di tre fratelli nell'America di fine Ottocento, dalle miniere d'argento del Montana al Klondike, in cerca di ricchezza. *Pursuit* invece è la versione aggiornata dell'antica leggenda irlandese, avventurosa e sentimentale, di Diarmuid e Gráinne, diretta dal drammaturgo e regista teatrale Paul Mercier, mentre *You're Ugly Too* di Mark Noonan è un dramma familiare, incentrato su un galeotto improvvisamente costretto a crescere la nipote appena diventata orfana. Presentato alla Berlinale 2015 e qui in anteprima italia-

IRISHFILMESTA



PURSUIT

na, il film è stata premiato come migliore opera prima al Galway Film Fleadh 2015. Proprio dalla celebre rassegna irlandese, omaggiata dall'Irish Film Festa, arrivano gran parte delle opere selezionate. Tra queste anche *I Used to Live Here* di Frank Berry, curiosa disamina del fenomeno del *suicide cluster* (l'emulazione di testimoni diretti o indiretti di un suicidio), interpretato da attori non professionisti. La sezione Concorso, nata nel 2010, rimane invece riservata ai cortometraggi. Sono stati selezionati 15 titoli, tra cui ben cinque d'animazione. Previ-

sta, infine, anche la proiezione di *Room*, vincitore dell'Oscar 2016 per la migliore attrice (Brie Larson), ultima e apprezzata regia di Lenny Abrahamson, autore del quale è stata già ripercorsa l'intera filmografia dalla rassegna nell'edizione 2015.

CENTENARIO DELLA IRISH REBELLION

Grande attenzione al centenario della Easter Rising, la rivolta di Pasqua che diede il via al lungo e difficoltoso processo storico culminato con la costituzione della Repubblica d'Irlanda. I fatti vengono rievocati attraverso percorsi paralleli: nell'Irish Classic di questa edizione, con la proiezione di Michael Collins di Neil Jordan (vedi anche da pagina 49); attraverso il documentario 1916 The Irish Rebellion (vedi box), che ricolloca i fatti in una dimensione più internazionale, al crocevia tra la Prima guerra mondiale e la fine dell'impero britannico; selezionando alcuni episodi della serie televisiva storica The Easter Seven (trasmessa dal canale televisivo gaelico TG4), che dedica ciascuna puntata a uno dei protagonisti della rivolta. Spazio anche a nove cortometraggi di memoria e commemorazione artistica e alla mostra 1916: Portraits and Lives, dove è possibile visionare 42 ritratti di uomini e donne della Easter Rising realizzati dall'illustratore David Rooney 😿 www.irishfilmfesta.org

INOSSIDABILE LIAM NEESON

La longevità di Llam Neeson non è in discussione, tanto da essere stata celebrata anche dallo spot LG per lo scorso Super Bowl, in cui era l'uomo del futuro (in un mondo ricalcato sull'esempio di Tron), chiamato a proteggere la tecnologia televisiva OLED. Ancora oggi l'attore nato a Ballymena, in Irlanda del Nord, rimane un'icona nazionale ed è stato scelto come testimonial per un video commissionato dal Tourism Ireland's Global Greening. Realizzato per celebrare il giorno di San Patrizio, il filmato è composto da una suggestiva sequenza di immagini che testimoniano le bellezze dell'isola, guidate dalla sua voce. Che funge da narrazione anche nei documentari Road, dedicato al pericoloso mondo delle corse, e 1916 The Irich Rebellion, entrambi selezionati all'Irish Film Festa. A.A.



LOCANDINA ORIGINALE IN REGALO MICHAEL COLLINS

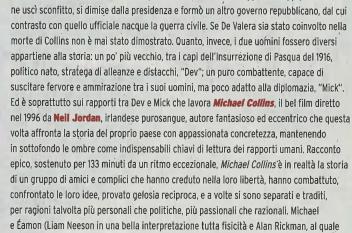


Anima e corpo

delegazione che nel 1921 era andata a Londra per stipulare gli accordi. Era ritornato con un trattato che secondo lui era l'unico possibile, ma che non era piaciuto a tutti. In particolare non era piaciuto a Éamon de Valera, suo compagno di lotte (anzi, suo «capo», come ripete Collins nel film) e presidente della Repubblica d'Irlanda, che si oppose all'approvazione,

Michael Collins morì il 22 agosto del 1922, ucciso durante un agguato di un gruppo repubblicano armato contro di lui e i soldati che lo accompagnavano nel suo viaggio nella contea di Cork, dov'era nato e dove tornava per tentare di porre fine alla guerra civile scoppiata in Irlanda dopo l'approvazione del trattato anglo-irlandese del 1921. Aveva 31 anni, aveva guidato la guerriglia e i sabotaggi dell'esercito repubblicano contro gli occupanti inglesi e poi, malvolentieri, la







Kitty Kiernan (Julia Roberts), prima fidanzata con Harry e poi con Michael, Joe O'Reilly (lan Hart), il fedelissimo che accudisce Mick come una vecchia zia, e il misterioso Ned Broy (Stephen Rea), il poliziotto che passa documenti dell'Intelligence a Collins: tutti corpi e anime (non stereotipi) che vivono all'interno del film. E ha poca importanza la stretta fedeltà storica, se e quanto di questi (veri) personaggi sia rispettata l'autentica biografia. L'autenticità stessa è soggettiva, e a Jordan sta a cuore un'interpretazione che restituisca la complessità di un entusiasmo libertario e di una guerra fratricida dilanianti. Costruito su ampie sequenze in montaggio alternato, *Michael Collins* ha il respiro, la passione e le contraddizioni di un'avventura eroica, dove il bene e il male, il giusto e l'ingiusto continuano a intrecciarsi e sono difficilissimi da dipanare: e, anche se Jordan prende palesemente le parti del suo eroe eponimo, questa è forse l'unica maniera onesta per affrontare la questione irlandese **Transportation**

bastava un mezzo sorriso o uno sguardo per comunicare ambiguità e tormento), le cui istintive leadership non possorio non entrare in conflitto. Ma anche Michael e Harry Boland (Aidan Quinn), compagni di rivoluzione e innamorati della stessa ragazza. E intorno a loro,



La storia d'Irlanda tra Dublino e il West

Intervista • Dathaí Keane, regista ospite dell'Irish Film Festa di Roma con la serie tv «The Eastern Seven» e il primo western parlato in gaelico: «An Klondike»

> «A unire i miei due progetti raccontarela storia del mio paese. La corsa all'oro nel Nord

America e la rivolta è l'intento di di Pasqua 1916: il battesimo del fuoco da cui la nazione è emersa»

Giovanna Branca

l diciannovesimo secolo volge al tramonto, ma in Irlanda ancora si avvertono le conseguenze della grande carestia del 1845. Molti dei suoi cittadini si sono trasferiti nel Nuovo Mondo in cerca di fortuna o semplice sopravvivenza. Alcuni, invece, hanno attraversato l'oceano a causa delle persecuzioni politiche, per la loro dedizione alla causa dell'indipendenza irlandese dall'impero britannico. Tra loro c'è Tom Clarke che sarà primo firmatario della Proclamazione della Repubblica ir landese nata dalla rivolta del 1916.

In questo cruciale periodo di passaggio tra due secoli affondano le ra-dici entrambi i lavori presentati dal regista Dathaí Keane alla nona edizione dell' Irish Film Festa di Roma, che si svolge alla Casa del Cinema a partire da oggi fino al 10 aprile. Keane è infatti autore di The Easter Se ven: una docu-fiction televisiva in sette episodi dove vengono ricostruiti proprio i giorni dell'Easter Rising, la rivolta di Pasqua 1916 di cui si celebra quest'anno il centennale.

Mentre nel resto d'Europa infuria-va la Prima guerra mondiale, a Dublino sette uomini guidarono alcune migliaia di volontari armati alla conquista della città. In sei giorni l'esercito inglese soffocò nel sangue la tentata rivoluzione, ma il seme era stato gettato per la futura indipendenza dell'Irlanda. The Easter Seven ripercorre così le vicende degli uomini che prepararono e guidarono la sollevazione armata: quei membri della Fratellanza repubblicana d'Irlanda firmatari di una dichiarazione che voleva gli irlandesi proprietari della lo-ro terra e destinatari dei medesimi diritti e opportunità.

Pochi decenni prima, mentre Tom Clarke ancora aspettava negli Stati uniti il momento buono per tornare in patria, molti suoi connazionali si lanciavano nella corsa all'oro nella regione del Klondike. An Klondike, il film che lo stesso Keane presenta all'Irish Film Festa, racconta un altro momento fondamentale della storia irlandese attraverso le vicissitudini di tre fratelli che dal paese di Ros Muc giungono in Klondike per tentar fortuna. Stabilitisi nella cittadina di Dominion Creek, si trovano presto separati e schierati gli uni contro gli altri proprio a causa della febbre dell'oro.

Primo western parlato quasi interamente in gaelico e che riproduce la regione dello Yukon in terra d'Irlanda, a Connemara, An Klondike narra una storia tipicamente americana, di un paese costruito in buona parte dall'esodo irlandese. E il gaelico si parla diffusamente anche in Easter Seven: «Ciò che per me accomuna i due progetti - osserva Keane - è che parlano della storia del mio paese. La lingua irlandese era parte fondan-

te di entrambe le identità culturali». Qual è l'eredità della rivolta di Pasqua?

È l'embrione dello Stato che l'Irlanda sarebbe diventata, il battesimo del fuoco da cui la nazione è emersa. In quanto regista, questo è un terreno molto fertile per immaginare una narrativa, dei personaggi. Inoltre le persone coinvolte nella rivolta erano consapevoli della teatralità e dell'epica dell'evento: molti di loro erano scrittori e poeti, e ne comprendevano l'importanza e la capacità di influenzare il pensiero di un popolo.

membri dell'Irish Republican Brotherhood sostengono che l'azione su un livello culturale è quasi più importante di quella politica...

È così, molte persone all'interno dell'organizzazione, come Thomas MacDonagh o Patrick Pearse, si interessavano soprattutto alle conquiste su un piano culturale ed educativo piuttosto che politico e rivoluzionario. Altre, come Tom Clarke o Sean Mac Diarmada erano consapevoli di come la cultura potesse influenzare in maniera determinante l'azione politica: erano uomini pragmatici che sapevano sfruttare le situazioni.

. La rivolta ha avuto anche degli aspetti controversi, come la mancanza di una forte base popolare.

Non ho mai voluto dipingere quella rivolta in modo univoco. È chiaro che ci troviamo di fronte a una storia molto, molto complessa. Ma penso che siamo giunti a un momento in cui possiamo guardare a quei giorni senza glorificarli o giustificarli, ma so-lo analizzando ciò che questi uomini volevano ottenere. E un buon modo di farlo è leggere gli scritti che ci hanno lasciato, in primo luogo la Proclamazione: lo spirito che la anima è pieno di speranza e aspirazioni posi-

Qual è invece la genesi di «An Klondike»?

Il western mi ha sempre affascinato, perché consente di raccontare delle storie che hanno ancora una forte rilevanza al giorno d'oggi. Nel recente passato l'Irlanda ha vissuto momenti di prosperità economica (la cosiddetta Tigre celtica, il periodo di rapida crescita eco-nomica della Repubblica d'Irlanda che ha inizio negli anni novanta e rallenta nel 2001, riprendendosi successivamente nel 2003 per poi tornare nuovamente a rallentare nel 2006, *ndr*). Molte persone si sono trovate nella stessa situazione degli avi partiti per il Klondike, grande benessere ma estrema avidità. Uno stravolgimento terribile, che ha cambiato la mentalità della gente con un forte impatto persino sulle famiglie.



PROGRAMMA • I film e gli incontri

Inizia oggi la nona edizione dell'Irish Film Festa, il Festival di cinema irlandese diretto da Susanna Pellis con sede alla Casa del Cinema di Roma. Nell'anno del centenario della rivolta di Pasqua, oltre alla serie tv «The Eastern Seven» di Dathaí Keane che incontrerà il pubblico del Festival - verrà proiettato il documentario «1916 The Irish Rebellion», che con la narrazione di Liam Neeson ripercorre i medesimi eventi ponendoli in un contesto europeo più vasto. Sempre per il centenario verrà riproposto anche il film del 1996 «Michael Collins», di Neil Jordan. Dalla selezione del Galway Film Fleadh vengono gran parte delle anteprime: il thriller postapocalittico «The Survivalist» di Stephen Fingleton, «I Used to Live Here» di Frank Berry, lo stesso «An Klondike» e «Pursuit» di Paul Mercier, versione moderna dell'antica leggenda irlandese di Diarmuid e Gráinne. In programma anche i nove cortometraggi finanziati dall'Irish Film Board nell'ambito del progetto «After '16».

Dopo la retrospettiva dedicatagli dal Festival dagli anni scorsi, sugli schermi dell'Irish torna il regista irlandese Lenny Abrahamson con il suo «Room», candidato a miglior film agli Oscar di quest'anno e vincitore della statuetta per la miglior interpretazione femminile con la protagonista Brie Larson.

Villa Borghese

LE PROIEZIONI DA GIOVEDÌ A DOMENICA Nuovo cinema Irlanda

Una selezione di lungometraggi inediti, lanciati e premiati in grandi festival, una serie televisiva e un concorso di quindici cortometraggi compongono il cartellone dell'IrishFilmFesta, tradizionale appuntamento con il cinema irlandese, giunto alla nona edizione ed in programma da giovedì 7 a domenica 10 nelle due sale della Casa del Cinema. Fra i titoli proposti: il thriller post-apocalittico "The Survivalist" di Stephen Fingleton; il primo western girato in Irlanda e ambientato nel periodo della corsa dell'oro "An Klondike" di Dathai Kean, che sarà ospite del festival insieme agli attori Owen McDonnell, Dara Devaney e Sean T. O' Meallaigh; "Pursuit" di Paul Mercier, anche lui a Roma nell'occasione, film che, ispirato ad un'antica leggenda, narra una drammatica storia d'amore nel mondo del crimine. E ancora "I Used To Live Here" di Frank Berry, che racconta l'effetto emulazione dei testimoni di un suicidio, mentre a chiudere la rassegna, proveniente dal festival di Berlino, sarà "You're Ugly Too" di Mark Nooman, protagonista un giovane uomo appena uscito di prigione costretto a prendersi cura della nipotina, che ha appena perso la madre. In occasione del centenario della rivolta di Pasqua del 1916 che avviò la nascita della Repubblica Irlandese in programma anche il documentario "The Irish Rebellion", che, con la voce narrante di Liam Neeson, rievoca drammatiche pagine di storia recente. Tutte le proiezioni sono in lingua originale con sottotitoli italiani.

ianni 1 tal

• CASA DEL CINEMA, largo Mastroianni 1- tel. 06.423601



Un momento di "An Klendike"



Previews of "IrishFilm"

The Irish Film Festival is returning to Rome from April 7th to the 10th. The festival dedicated to Irish film has reached its ninth edition and will be held, as usual, at the Casa del Cinema with screenings of films being premiered in Italy. The competition section was founded in 2010, and there are 15 short films being proposed, of which ten are live

action and five are animated. Among the feature films are "You're Ugly Too," "The Survivalist," and "I Used to Live Here." As a special feature, this year a section will be dedicated to the 1916 Easter Rising and include "1916 Seachtar na Cásca" "1916 The Irish Rebellion" with Liam Neeson (in the photo) and "Michael Collins." Another important aspect of the festival are daily meetings with directors and actors.

 CASA DEL CINEMA, Largo Marcello Mastroianni, 1, tel. 06423601. Runs April 7th-10th. www.casadelcinema.it.

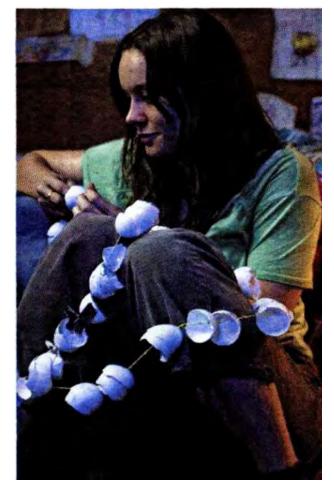
CASA DEL CINEMA

Western d'Irlanda i nuovi film dall'isola

'edizione 2016 dell'IrishFilmFesta, vetrina delle più recenti produzioni irlandesi, in programma da oggi a domenica alla Casa del Cinema, coincide quest'anno con la rivolta che avviò il cammino verso la costituzione della Repubblica Irlandese: la manifestazione si inaugura alle 18,30 con il primo episodio della serie tv 1916 "Seachtar na Caasca" che ripercorre quelle pagine di storia. Sempre oggi alle 21 Room, il bellissimo thriller di Lenny Abrahamson. Da venerdi, spazio ad anteprime ed inediti, alcuni dei quali presentati da autori e protagonisti. Domani alle 20 ad accompagnare An Kondike, il primo western prodotto in Irlanda, ci saranno il regista Dathai Keane e gli attori Owen McDonnell, Dara Deavaney e Sean O' Meallaigh. Mescolando cinema d'autore e di genere, la manifestazione propone anche il thriller post-atomico The Survivalist di Stephen Fingleton, già premiato al Tribeca di New York. (franco montini)

Casa del Cinema largo Marcello Mastroianni da oggi a domenica. Info tel.06.42360. Il programma completo su: www.irishfilmfesta.org

SCHOOLS IN THE SECTION AND



Casa del cinema

Irish Film Festival, «An Klondike» sui fratelli Connelly

Continua alla Casa del cinema la nona edizione dell'Irish Film Festival. In Sala Deluxe alle 16.30 «I Used to Live Here» di Frank Berry con Jordanne Jones, Dafhyd Flynn sul tema dei suicidi tra giovanissimi. Alle 18.30 «Seachtar na Cásca: James Connolly», puntata della serie tv dedicata ai sette leader dell'insurrezione di Dublino del 1916. Sarà presente il regista Dathaí Keane che firma anche «An Klondike» (foto), sulla storia dei fratelli Connelly, in programma alle 20 e seguito da un incontro con il pubblico anche con il produttore e gli attori. In Sala Kodak, alle 15, cortometraggi fuori concorso «After '16»: «A Father's Letter», «A Terrible Hullabaloo», «Baring Arms», «Goodbye», «Darling», «Granite and Chalk», «Mr. Yeats & the Beastly Coins», «My Life for Ireland», «The Cherishing», «The Party». Alle 17 i corti in concorso: «Girona», «Lying Down», «City of Roses», «Insulin», «Joseph's Reel», «Waterlilies», «Violet», «Children and Animals». Info: www.irishfilmfesta.org.



dnema

CASA DEL CINEMA

Ultimi due giorni dell'Irish film festa, alle 16 1916: The Irish Rebellion (2016, R. Magan, P. Collins); alle 18 proiezione dei cortometraggi vincitori a seguire Michael Collins, 1996, N. Jordan (nella foto, una scena del film); alle 21:30 The Survivalist (2015, S. Fingleton). Domani alle 16 Road (2014, D. Lavery, M. Hewitt). Alle 18.30 Pursuit (2015, P. Mercier) Alle 21.30 chiusura con You're Ugly Too (2015, M. Noonan). Largo Marcello Mastroianni 1 (Villa Borghese) info. 06 423601

dnema

CASA DEL CINEMA

Ultimo giorno dell'inshi lim festa, alle 16 Road (2014, D. Laviey, M. Horisti, Alle 18:30 Pursuit (2015, P. Mercier) Alle 21:30 Chiquara cue You're Ugly Too (2015, M. Nagnan). Largo Marcello Mastrojanne 1 (Vita Borghess) info 06:423601.

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI

Fino al 22 maggio "Cine 50" rassegna che prosegue il viaggio nelle decadi gloriese del cinema italiano, alle 18 47 Morto che parla di L. Bragoglia e alle 21 Domenica di agosto di L. Eminer di un amore" di Michelango lo Antonioni, ingresso libero fino ad esaummento. Via Nazionale 194.

BIBLIOTECA G. MARCONI

Por II cidio "Cirumii iu due ruote" domuni alle 16:30 prenizionii dei film La bicicletta verde di Halfur al-Manicur (2012), Via Girotamo Cardano 135, IVIo. 86:45:46030 I